

La frana tra Cassaro e Ferla, interrogazione di Pasqua all'Ars: "Misure straordinarie"

Approda all'Ars la vicenda relativa alla frana lungo la strada provinciale 45, che da lunedì comporta seri disagi alle comunità di Cassaro e Ferla, parzialmente isolate. Il deputato regionale Giorgio Pasqua ha presentato un'interrogazione con risposta scritta all'Ars per chiedere al Governo Musumeci "quali misure intenda mettere in campo a tutela della pubblica incolumità e quali interventi intende adottare per mettere in sicurezza l'arteria viaria".

"Lo scorso 19 ottobre – dice Pasqua – una frana si era verificata nella medesima strada provinciale, a ridosso dell'ingresso del comune di Ferla. A distanza di quasi due mesi, lo scorso 3 dicembre, un'altro evento calamitoso ha provocato il cedimento di una parte del costone roccioso che sovrasta la Sp45, provocandone la chiusura, l'isolamento dei due comuni montani del Siracusano e disagi per gli studenti di Cassaro e Ferla, che frequentano le scuole superiori a Siracusa". "Chiediamo al Governo – prosegue – l'avvio immediato degli interventi di messa in sicurezza e la riapertura in tempi brevi di questo importante asse viario a tutela della pubblica incolumità, del diritto allo studio dei ragazzi e dell'economia di questo lembo di Sicilia". "E' evidente che l'isolamento 'forzato' dei due comuni montani ha inevitabili ricadute negative sul tessuto economico locale, che con la Valle dell'Anapo e la riserva di Pantalica ha nel turismo un attrattore fondamentale. E considerando – conclude – che il trasporto su gomma è l'unico che assicura i collegamenti nei due comuni montani, occorre attivare fin da subito misure anche straordinarie per ripristinare la

viabilità da e per i due comuni montani”.

Siracusa. Via al restauro della Chiesa del Collegio: 800 mila euro per i lavori

Partiranno martedì 11 dicembre i lavori di restauro e consolidamento della Chiesa del Collegio di Siracusa. Lo annuncia l'ex assessore alla Ricostruzione, Enzo Vinciullo. “Un risultato importantissimo- commenta Vinciullo- per la città , per cui va ringraziato il Dipartimento regionale della Protezione Civile. Un obiettivo atteso da anni- prosegue- e che darà una degna e adeguata sistemazione ad una delle chiese più importanti che i Gesuiti hanno realizzato in Italia. I lavori sono stati finanziati con 800 mila euro, stanziati sulla base della legge 433 del '91.

Siracusa. Perseguita la ex compagna: divieto di avvicinamento per un trentenne

Continue telefonate, appostamenti, molestie e minacce nei confronti dell'ex compagna. Misura

cautelare di divieto di avvicinamento per un uomo di 30 anni. Il provvedimento è stato notificato ieri dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa. L'uomo non potrà avvicinarsi nemmeno ai luoghi frequentati dalla giovane e dai suoi congiunti. La misura è stata emessa dalla Procura della Repubblica di Siracusa.

Siracusa. Chiude il centro di raccolta Arenaura, salta il ritiro dell'organico

Chiude definitivamente da domani il centro comunale di raccolta di contrada Arenaura, mentre è già chiuso l'ecosportello di viale Ermocrate. Lo annuncia Igm Rifiuti Industriali, che in questo modo chiude, almeno in questa fase, la propria attività di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a Siracusa. Ai nastri di partenza, invece, Tekra, il nuovo gestore, secondo quanto previsto dalla gara-ponte, per i prossimi sei mesi in attesa del nuovo definitivo bando per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata nel capoluogo. Domani e dopodomani, a prescindere da queste vicende, "stop" al ritiro dell'organico per tutte le utenze e, nel pomeriggio di sabato, anche il ritiro del cartone sfuso per le utenze commerciali, vista la chiusura degli impianti di conferimento per le due giornate festive.

Noto. Caccia in un terreno privato e minaccia il proprietario col fucile: denunciato

Minacce gravi e invasione di terreni. Denunciato un 63enne di Noto. La polizia ha scoperto che l'uomo, il 5 dicembre, avrebbe avviato una battuta di caccia invadendo i terreni di altra persona che lo avrebbe invitato ad uscire dalla sua proprietà. L'uomo, affermando che non stava danneggiando alcunché, brandendo l'arma in suo possesso, lo avrebbe minacciato ritenendo che potesse continuare la sua battuta di caccia.

Gli operatori di polizia, inoltre, procedevano al ritiro cautelare dei fucili in suo possesso e del porto d'armi.

Perseguita per mesi una donna mai conosciuta: divieto di avvicinamento per un 41enne

Ordinanza di divieto di avvicinamento a carico di un uomo di 41 anni. L'hanno notificata gli agenti del commissariato di Pachino, su disposizione della Procura della Repubblica di Siracusa. Vittima, una donna di 40 anni, che lo scorso novembre aveva denunciato di essere oggetto di attenzioni indesiderate e continui pedinamenti da parte di un uomo che si era infatuato di lei in modo ossessivo. Da mesi aveva iniziato a farsi trovare nei luoghi frequentati dalla donna, il luogo

di lavoro e controllandone ogni movimento.

L'indagato, che non aveva nessuna conoscenza diretta con la donna, era solito pedinarla ed aveva cominciato a minacciare ed aggredire tutti gli uomini con i quali la donna entrava in contatto.

L'atteggiamento ossessivo nei confronti della donna aveva condizionato i movimenti e la libertà personale di quest'ultima, influenzando sulle sue amicizie e libere frequentazioni.

Tali circostanze inducevano i poliziotti del commissariato ad interrompere la condotta, durata ben tre mesi, al fine di evitare che venisse portata ad estreme conseguenze.

Siracusa. L'ex Provincia nel maxiemendamento alla Finanziaria regionale

“Accolta, nel maxiemendamento, la proposta di inserire nella variazione di bilancio di previsione della Regione un contributo economico per dar respiro ai lavoratori dell'Ex Provincia di Siracusa”. Motivo di soddisfazione per la vicepresidente della commissione Antimafia e Anticorruzione dell'Ars, Rossana Cannata. “L'emendamento che avevo presentato -aggiunge Cannata - prevedeva di destinare risorse al Libero Consorzio di Siracusa in dissesto, per la corresponsione degli emolumenti del personale dipendente e al personale della partecipata SiracusaRisorse, è stato inserito, attribuendo 2milioni di euro. Anche l'ulteriore emendamento -aggiunge Cannata- che prevedeva, nell'ambito dell'istituzione del nuovo fondo regionale di garanzia per gli Enti locali siciliani, la richiesta di includere i Liberi Consorzi, al fine di

consentire comunque all'Ente di procedere al pagamento delle residue somme da saldare, attraverso il suo accesso tramite le banche di poter erogare anticipazioni per il pagamento degli stipendi e degli oneri contributivi, é stato recepito.

Come già detto nei giorni scorsi -conclude la Cannata – ho attenzionato la questione del Libero Consorzio comunale di Siracusa, unica Ex Provincia in dissesto, riuscendo a garantire una base di partenza per permettere ai lavoratori di trascorrere il loro Natale e poter finalmente respirare un po'.

Il caso di Licia Gioia su RaiTre, le telecamere di "Chi l'ha visto? " a Siracusa

La vita di Licia Gioia, gli ultimi giorni di vita, le abitudini. La trasmissione di RaiTre "Chi l'ha visto?" è tornata, ieri sera, ad occuparsi della morte della donna, carabiniere di Latina in servizio a Siracusa. Un processo, quello in corso, a carico del marito, il poliziotto 45enne Francesco Ferrari. Licia Gioia è morta nella villetta di contrada Isola in cui, con l'uomo, viveva. La Procura ipotizza che si sia trattato di omicidio volontario, con il rinvio a giudizio per l'agente, dalla cui pistola d'ordinanza partirono due colpi, uno dei quali, alla testa e mortale. La troupe di RaiTre ha ricostruito la vicenda e riproposto stralci di dichiarazioni rilasciate, poco tempo dopo la tragedia, anche dallo stesso marito, oltre che dai genitori e da un'amica. I giornalisti di "Chi l'ha visto?" . Ferrari ha sempre sostenuto che la donna volesse suicidarsi e che la tragedia sia avvenuta nel tentativo di evitare il peggio.

L'uomo è in servizio presso la Questura di Siracusa. Per rivedere la puntata, clicca [qui](#)

Noto. Furto in abitazione: minorenne in comunità, agiva con tre complici

Arrestato, in esecuzione della misura cautelare del collocamento in comunità, emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catania, un minore di 17 anni, di Noto , già conosciuto forze dell'ordine. Dovrà rispondere di furto aggravato in abitazione in concorso. Il diciassettenne, unitamente a tre maggiorenni, lo scorso 27 agosto, si sarebbe impossessato di due televisori sottraendoli da un'abitazione.

L'attività d'indagine, che si è avvalsa anche degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona in cui si è consumato il furto, ha permesso di ricostruire la dinamica dei fatti delittuosi e di individuare il minore quale responsabile del reato.

Siracusa. Quintiliano: "Servizi igienici carenti",

prosegue la protesta degli studenti

Seconda giornata di protesta per gli studenti dell'istituto Quintiliano. Gli alunni, dopo il sit-in di ieri mattina, anche oggi sono davanti all'ingresso della scuola, in viale Tisia, per manifestare il proprio dissenso per le condizioni dei servizi igienici e per l'ulteriore indisponibilità di bagni (ne restano solo un paio per circa mille studenti, secondo quanto lamentano i ragazzi). Il tentativo di ottenere garanzie da parte della dirigenza scolastica non avrebbe ancora prodotto alcun risultato, a parte la condivisione di alcune ragioni della protesta. Questa mattina sono comparsi anche cartelli e striscioni davanti al portone della scuola e non è escluso che domani gli studenti possano spostarsi in piazza, con un corteo che, se confermato, potrebbe partire da piazza Pancali per arrivare davanti alla prefettura o all'ex Provincia regionale, con l'intento di chiedere un colloquio con i rappresentanti degli enti competenti in materia.

